



**Direzione:** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** BONIFICA DEI SITI INQUINATI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10301 del 24/07/2026

Proposta n. 27416 del 20/07/2026

### Oggetto:

G08429 del 16/06/2023. Accordo Quadro Lotto 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 - CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009. Approvazione perizia di Variante in corso d'opera con aumento contrattuale dell'Applicativo n. 2, a favore di ECE s.r.l. (cod. cred. 240995), mandataria/capogruppo del RTI "ECE s.r.l." SISTEMA AMBIENTE s.r.l. unipersonale - GE.AR. S.r.L." pari ad € 106.566,35 oltre IVA 22% (€ 23.444,60) per complessivi € 130.010,95.

### Proponente:

|                               |                   |                             |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Estensore                     | DI PIETRO LAURA   | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | CICCONETTI TONINO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area       | B. CARINGI        | _____firma digitale_____    |
| Direttore Regionale           | W. D'ERCOLE       | _____firma digitale_____    |

Firma di Concerto

OGGETTO: G08429 del 16/06/2023. Accordo Quadro Lotto 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 - CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009. Approvazione perizia di Variante in corso d'opera con aumento contrattuale dell'Applicativo n. 2, a favore di ECE s.r.l. (cod. cred. 240995), mandataria/capogruppo del RTI "ECE s.r.l." SISTEMA AMBIENTE s.r.l. unipersonale - GE.AR. S.r.L." pari ad € 106.566,35 oltre IVA 22% (€ 23.444,60) per complessivi € 130.010,95.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

### AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTA Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la DGR n. 21 del 22.01.2026 riguardante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il D.lgs. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" ed in particolare l'art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTO l’articolo 3-ter del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che la tutela dell’ambiente e degli ecosistemi naturali deve essere garantita mediante un’azione informata ai principi della precauzione e dell’azione preventiva;

VISTO l’articolo 191 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea che pone alla base della politica ambientale dell’Unione i principi della precauzione e della prevenzione;

VISTI in particolare:

- l’articolo 242 del D.Lgs. 152/2006 relativo alle procedure operative e amministrative per la caratterizzazione e la bonifica dei siti contaminati;
- l’articolo 244 del medesimo decreto legislativo relativo all’individuazione del responsabile della contaminazione;
- l’articolo 250 del medesimo decreto legislativo relativo all’intervento pubblico nei casi in cui il responsabile della contaminazione non sia individuabile o non provveda agli interventi necessari;
- l’articolo 253 del medesimo decreto legislativo relativo all’onere reale e al privilegio immobiliare a garanzia del recupero delle spese sostenute per gli interventi di bonifica;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive modificazioni concernente le funzioni amministrative della Regione Lazio in materia ambientale;

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata “Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”;

VISTO il Piano Regionale delle Bonifiche della Regione Lazio e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l’art. 226, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023: “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” e la successiva modifica di cui alla determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l’atto di organizzazione G00909 del 24 gennaio 2025 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all’ing. Benito Caringi;

VISTA la Determinazione n. G11021 del 13/08/2024 con cui si è provveduto a nominare il Dott. Gabriele Fronzi funzionario regionale in servizio presso l’Area Qualità dell’Ambiente della Direzione

Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale Direttore Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dell'Intervento in oggetto, in sostituzione del precedente;

VISTA la determinazione n. G01015 del 28-01-2025 con cui si è provveduto a nominare l'arch. Tonino Cicconetti, funzionario regionale in servizio presso la Direzione regionale Ambiente Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nell'appalto, in sostituzione del precedente RUP;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente "Perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 06/03/2019 n. 119, recante: "Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco";

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati;

VISTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata delegata dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti con Determinazione n. G09320 del 15/07/2022 per l'espletamento della gara per lotti con "procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di Rimozione dei rifiuti abbandonati, caratterizzazione, rimozione amianto e monitoraggio delle acque ad uso potabile, irriguo e domestico";

VISTA la determinazione n. G09286 del 15/07/2022, "Determina a contrarre ex art. 32 del D. Lgs. 50/2016 per la conclusione di Accordo Quadro, tramite espletamento di procedura aperta, del Lotto 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 - CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009, con cui la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha approvato la revisione del progetto e del quadro economico per l'importo totale di € 550.769,83;

VISTA, la determinazione n. G15155 del 04/11/2022 con la quale sono stati approvati gli esiti della procedura di gara, tra cui il Lotto 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco", è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti del RTI "ECE s.r.l. - SISTEMA AMBIENTE s.r.l. unipersonale - GE.AR. S.r.l.", che ha offerto il ribasso del 8,00%, e il cui atto di costituzione è stato registrato a Perugia il 08 marzo 2023 n. 5220, Serie 1/T, con ECE s.r.l. qualificata quale "Capogruppo-Mandatario" C.F. e P.IVA 01802080547, con sede legale in Comune di Perugia, via del Commercio n. 8;

VISTA la determinazione n. G00134 dell'11/01/2023 con la quale si è proceduto all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e la determinazione n. G08429 del 15/06/2023 con la quale sono stati perfezionati gli impegni sul capitolo U0000E32529 assunti con la Determinazione G09286/2022 a favore della RTI "ECE s.r.l. - SISTEMA AMBIENTE s.r.l. unipersonale - GE.AR. S.r.l." - codice creditore 240995- per un importo complessivo pari ad € 425.398,79, di cui € 20.257,09 per oneri della sicurezza, esclusa IVA 22%;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/05/2023 e annotato al Registro dell'Ufficiale Rogante n. 28349 del 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che il RTI aggiudicatario "ECE s.r.l. - SISTEMA AMBIENTE s.r.l. unipersonale - GE.AR. S.r.L." ha offerto uno sconto pari al 8,00% che verrà applicato in fase di esecuzione ai prezzi unitari contrattuali che saranno calcolati applicando a ciascun prezzo unitario a base di gara la percentuale del ribasso di cui sopra;

DATO ATTO che con Determinazione n. G12478 del 29/09/2025, recante "Accordo Quadro Lotto 9 del "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del sito di interesse nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 - CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009" si è proceduto all'approvazione dell'Applicativo n. 02/2025 per un importo pari ad € 220.783,04, di cui € 11.380,57 per oneri della sicurezza, IVA esclusa;

PRESO ATTO che il contratto di servizio dell'Applicativo n.2/2025 è stato sottoscritto in data 03/10/2025, trasmesso alla mandataria del RTI, annotato al n. 31967 del Registro Cronologico dell'Ufficiale Rogante in data 18/05/2026, ed il servizio è stato avviato;

CONSIDERATO che in fase esecutiva dei lavori, nel corso del Contratto Applicativo n. 2, è emersa la necessità di procedere ad una variante in corso d'opera al fine di garantire esigenze tecnico-operative che rendono necessario rideterminare il sottocomputo del secondo applicativo. Le modifiche riguardano la diversa consistenza delle lavorazioni di perforazione, l'adeguamento dei rivestimenti e degli alesaggi, le attività accessorie di campo, la gestione dei rifiuti prodotti, le attività analitiche e la corretta configurazione dei piezometri da realizzare.

PRESO ATTO della documentazione di variante trasmessa dalla mandataria del RTI "ECE Srl", firmata digitalmente dall'impresa e dal DEC, acquisita al prot.reg. n. 0703630 in data 06-07-2026;

VISTA la perizia di variante, sottoscritta dal DEC e dalla mandataria del RTI "ECE Srl", acquisita con prot.n. 0736420 del 13-07-2026, depositata agli atti del RUP, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione di variante redatta dal DEC;
- Allegato 1 - Sottocomputo di variante del Contratto Applicativo n. 02/2025;
- Allegato 2 - Quadro comparativo voce per voce tra il sottocomputo approvato il 25/09/2025 e il nuovo sottocomputo di variante;
- Allegato 3 - Verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- Allegato 4 - Atto di sottomissione;

CONSIDERATO che le attività che risultano incrementate nell'ambito della presente variante sono, in sintesi:

- attività accessorie di sistemazione area, rideterminate sulla base delle effettive esigenze di campo;
- impiego del miniescavatore/Bobcat per le attività accessorie di campo e per le operazioni funzionali alla gestione operativa delle aree di intervento, con incremento della relativa quantità secondo il sottocomputo di variante aggiornato;
- trasporto e installazione delle attrezzature di perforazione, con adeguamento alla distribuzione effettiva dei punti di intervento;
- perforazioni in terreni a diversa granulometria e durezza, con introduzione o rimodulazione delle relative voci;
- rivestimenti metallici provvisori e alesaggi necessari alla corretta posa dei piezometri;
- allestimento e completamento dei piezometri in PVC diametro 3 pollici;
- attività di allestimento, spurgo, sviluppo e messa in esercizio dei nuovi punti di campionamento;
- gestione dei rifiuti prodotti, trasporto, smaltimento, prelievo campioni, analisi chimiche e test di cessione;
- prestazioni del geologo/ingegnere presente in cantiere, rideterminate nella quantità definitiva pari a 34 giorni;

PRESO ATTO che la variante introduce nuovi prezzi riportati nel verbale di concordamento che sono espressi come prezzi unitari a metro, cadauno o tonnellata, e saranno assoggettati al ribasso contrattuale dell'8,00% ove dovuto, ferma la separata evidenza degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CONSIDERATO che l'incremento proposto è pari a € 106.566,35 corrispondente al 48,27% dell'importo del Contratto Applicativo n. 02/2025, e si colloca pertanto entro il limite massimo previsto per le modifiche riconducibili alla disciplina dei servizi supplementari e delle varianti in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che il suddetto Applicativo n. 2 costituisce la disciplina contrattuale discendente dalle condizioni e dalle modalità di affidamento sancite nell'Accordo Quadro che stabiliscono specificatamente i servizi, i lavori, gli importi e la durata delle prestazioni relativamente all'esecuzione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che l'incremento proposto per la variante in corso d'opera dell'Applicativo n. 2 è pari a € 106.566,35 compreso O.S. oltre IVA 22%, determinato in base al Verbale di concordamento dei nuovi prezzi e all'elenco prezzi oggetto dell'appalto, opportunamente ribassati dell'8,00%, come da offerta di gara nell'ambito dell'Accordo Quadro in discorso;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale non altera la natura generale del contratto e che avviene determinando un nuovo valore del contratto dell'Applicativo n.2, così rimodulato a seguito della variante in corso d'opera, che risulta pari a € 327.349,39 di cui € 15.588,07 oneri della sicurezza, oltre IVA 22% (€ 72.016,87) per complessivi € 399.366,26;

CONSTATATO che la presente variante in corso d'opera si rende necessaria per le motivazioni tecniche sopra esposte e che la stessa comporta un aumento dell'importo contrattuale, nel rispetto del comma 7 dell'art. 106 del D. lgs. 50/2016, non comporta modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4 e comporta aumento dell'importo contrattuale dell'Applicativo ma non dell'Accordo Quadro;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che *[...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] ]* siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:

1. *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. ...*”;
2. *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che *[...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...]*;

VISTO l'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 che prevede che *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.”*

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 in ordine alle motivazioni della modifica contrattuale, il cui importo non eccede il limite del 50% del valore del contratto iniziale;

DATO ATTO che, comportando la perizia un incremento superiore al quinto dell'importo contrattuale originario, si è reso necessario procedere ai sensi dell'art. 106, comma 12 del medesimo Decreto mediante la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo subordinato all'assenso dell'appaltatore.

VISTO l'art.8 del Decreto Ministeriale n. 49/2018 per cui il Direttore dei Lavori formula le analisi dei prezzi in contraddittorio con l'appaltatore;

CONSIDERATO che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo dell'Accordo Quadro previsto e finanziato dell'intervento;

VISTA la Relazione di variante del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e relativi allegati, agli atti con prot.n. 0736420 del 13/07/2026, la Relazione illustrativa del RUP di autorizzazione della variante in oggetto e della relativa modifica contrattuale, atti prot.n. 0753945 del 17-07-2026;

VISTO lo schema dell'atto di sottomissione ed il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi già sottoscritto dall'impresa in segno di accettazione e dal DEC dott. Gabriele Fronzi, agli atti dell'ufficio del RUP con prot.reg. 0736420 del 13-07-2026;

VISTO il quadro economico comparativo di variante da cui risulta che i maggiori importi sono ricompresi nel finanziamento complessivo dell'opera;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Tonino Cicconetti, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione agli atti con prot.n. 0753945 del 17-07-2026;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa all'Applicativo n. 2 del Lotto 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 – CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009, redatta dal DEC dott. Gabriele Fronzi, composta degli elaborati richiamati in premessa in cui l'importo contrattuale, così rimodulato a seguito della variante in corso d'opera, risulta pari a € 327.349,39 di cui € 15.588,07 oneri della sicurezza, oltre IVA 22% (€ 72.016,87) per complessivi € 399.366,26;
- 2) di approvare l'Atto di Sottomissione e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi sottoscritti dall'Impresa, allegati alla Perizia di Variante agli atti dell'ufficio del RUP, come sopracitato;
- 3) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei servizi previsti nella perizia di variante, l'incremento proposto per la variante in corso d'opera dell'Applicativo n. 2 è pari a € 106.566,35 corrispondente al 48,27% compreso O.S. oltre IVA 22% (€ 23.444,60), per complessivi € 130.010,95;
- 4) di prendere atto che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo dell'Accordo Quadro previsto e finanziato dell'intervento;
- 5) di notificare la presente determinazione all'operatore economico e al DEC al fine di procedere alla esecuzione del servizio in variante all'Applicativo n. 2 per il 9 "Servizio di supporto logistico alle attività di monitoraggio delle acque per uso potabile, irriguo e domestico del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco". CUP F67F19000420002 – CIG 9278017DD3 - SIGEM A0335C0009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - Sezione Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

Copia